



Ministero dell'Istruzione e del merito



Convitto Nazionale Statale "Ruggiero Bonghi"

Istituto Alberghiero, Meccanico, Elettronico, Moda

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V sez. A

MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA
A.S. 2024-2025

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. *Danilo Ferrante*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Antonella Falco*

SOMMARIO

PREMESSA	3
TUTELA DATI PERSONALI DEI CANDIDATI	3
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	5
IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI	7
Il percorso formativo	10
SITUAZIONE DELLA CLASSE	11
ELENCO ALUNNI	11
COMPOSIZIONE	12
PARTECIPAZIONE E PROFITTO	12
COMPORTAMENTO E FREQUENZA SCOLASTICA	14
CANDIDATI PRIVATISTI	15
OBIETTIVI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	16
Tab. 1 Componenti del Consiglio di Classe	17
ATTRIBUZIONE CREDITI	18
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	18
Tab.2 Credito Scolastico 3° e 4° ANNO	20
Tab.3 Situazione di profitto complessivo alla data del 11/05/2023	21
Tab.4 Attività di recupero	22
Tab.5 Composizione del Consiglio di Classe e Continuità Didattica	23
UDA PROGRAMMATE	24
LA VALUTAZIONE	25
Strumenti:	25
Mezzi	26
Criteri di valutazione:	26
CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	26
CRITERI VALUTAZIONE DEL VOTO COMPORTAMENTO	28
ATTIVITÀ EXTRA E INTERCURRICOLARI	29
EDUCAZIONE CIVICA	31
P.C.T.O.	33
ESAME DI STATO –	37
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	37
Il Consiglio di Classe V A – M.A.T.	39

PREMESSA

Il presente Documento di Classe è la sintesi del percorso formativo fin qui realizzato dalla classe V A – Manutenzione ed Assistenza Tecnica.

Esso esplicita le scelte culturali e didattiche operate dai docenti, i tempi, i modi, i luoghi di realizzazione dell'iter formativo e, quindi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione adottate sia per superare il percorso stesso che per misurare i livelli di performance degli allievi.

Le modalità di verifica e valutazione, in particolare, sono state viste soprattutto nella loro funzione di correzione e recupero delle difficoltà, nonché di monitoraggio del proprio operato.

Per quanto concerne la programmazione di ogni singola disciplina, essa si è basata:

- sull'individuazione di obiettivi formativi, in cui le conoscenze sono state considerate come il mezzo attraverso cui conseguire il possesso e la padronanza di competenze anche trasversali;
- sulla metodologia didattica più congeniale per tradurre a livello operativo le conoscenze acquisite.

TUTELA DATI PERSONALI DEI CANDIDATI

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel comma 2 dell'art. 10 dell'OM 45/2023, il Consiglio di classe terrà conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale Statale "R. BONGHI" è una istituzione scolastica costituita nel 1807 per decreto di Re Giuseppe Bonaparte.

L'istituzione scolastica nel 2007 ha compiuto 200 anni di vita ed è ospitata in un pregevole edificio del quattrocento ex Convento dei padri Celestini di proprietà della stessa Istituzione.

Nei primi anni di vita il Collegio ebbe professori insigni, come N. Piemonte, i giuristi N. Tondi e L. Zuppetta. Nel 1837 il Real Collegio divenne sede di una fiorentissima Università, ove si potevano conseguire le licenze in tutte le facoltà e le lauree in letteratura, giurisprudenza, scienze fisiche e matematiche, agricoltura, diritto e procedura civile e penale, nonché in teologia. Nel 1858 furono concesse le facoltà di medicina legale e pratica, anatomia e fisiologia, chimica, farmaceutica, ecc. Tutte le facoltà vennero soppresse l'11 settembre 1860 a seguito dell'abolizione della famiglia dei Gesuiti e a partire dall'anno successivo il Collegio divenne esclusivamente Liceo Ginnasio e Convitto Nazionale, intitolato dapprima all'economista napoletano del Settecento Carlantonio Broggia e poi, nel 1896, al nome dell'illustre uomo politico lucerino, traduttore di Platone, giornalista, scrittore e ministro della Pubblica Istruzione Ruggero Bonghi (1826 – 1895), il cui monumento in marmo troneggia nella piazza antistante, pure a lui intitolata.

Nell'immobile, nel corso dei secoli, si sono formate le classi di dirigenti locali e molti di essi hanno avuto le capacità di assurgere a importanti cariche negli apparati statali.

Tra i giovani convittori formati nell'istituzione, possiamo elencare Ministri della Repubblica e Governatori della Banca d'Italia tra cui A. Salandra, F. Lastaria, P. Tandoia, E. Tommasone, U. Bozzini e l'ex Segretario generale della Presidenza della Repubblica e del Senato Gaetano GIFI.

L'edificio è di notevoli dimensioni, circa 7000 mq coperti, con annesse strutture sportive (campi gioco, palestra e piscina coperta), parcheggi e ampio giardino.

Parte dell'edificio è riservato agli alunni che godono del convitto (camere da letto, bagni, docce, sale per lo studio e il tempo libero, cucina e ampia sala da pranzo, queste ultime riservate anche ai semiconvittori).

Le scuole annesse (IPSSAR-IPIA) avendo aderito ai Programmi Operativi Nazionali della programmazione sia dei Pon 2000-2006 "La scuola per lo sviluppo", sia dei Pon 2007-2013, "Competenze per lo sviluppo" si sono dotate di laboratori ben attrezzati offrendo così all'utenza opportunità formative tecnologicamente all'avanguardia.

IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Il contesto in cui è inserito l'Istituto è ricco di stimoli culturali. I due plessi e il convitto, infatti, sono collocati nelle vicinanze delle testimonianze storiche del passato di cui Lucera è ricca, le quali diventano una risorsa per le attività didattiche e laboratoriali. L'offerta formativa della scuola è programmata anche attraverso il confronto con i portatori di interesse esterni: le altre scuole, le associazioni culturali, le strutture pubbliche e private che si occupano di inclusione e di prevenzione del disagio, gli enti locali, la ASL, ecc. Il contesto socio-culturale dell'utenza è caratterizzato da una eterogenea stratificazione sociale e si registrano molteplici situazioni di disagio economico e culturale. L'utenza proviene sia dai paesi limitrofi sia dalla città. Non vi sono sostanziali differenze nelle caratteristiche socio-economiche tra gli iscritti dei due Istituti. È crescente la presenza di alunni stranieri. Dunque, vi è un mosaico di diversità che diventa l'occasione per favorire una relazione aperta e mirata all'integrazione e una risorsa per l'offerta formativa.

La maggior parte della popolazione studentesca presenta un background medio-basso e una preparazione scolastica iniziale carente. Il numero significativo di alunni appartenenti a famiglie svantaggiate si traduce in difficoltà di apprendimento e scarsa partecipazione all'attività scolastica. È presente un congruo numero di allievi ospitati in case-famiglia o in difficoltà. Si rileva un elevato numero di studenti con disabilità, DSA e stranieri. Tutto ciò spesso crea difficoltà anche nella comunicazione e rallenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Altri vincoli sono costituiti da una serie di fattori di carattere strutturale ed economico tra i quali la necessità di più laboratori e la limitata collaborazione delle famiglie nei processi educativi. La maggior parte delle famiglie non versa il contributo volontario per la scuola.

Il territorio è caratterizzato da un forte sviluppo del settore primario, ma sono presenti industrie molitorie, attività artigianali e commerciali. Tuttavia, anche il settore dell'industria ha vissuto la crisi di questi ultimi anni: tutto il territorio ha vissuto una situazione di grave difficoltà socio-economica che ha visto la scomparsa di tutta la filiera produttiva legata ai laterizi, che rappresentava un settore economico importante per la città. Di conseguenza, si è assistito all'aumento della disoccupazione e al riproporsi del fenomeno emigratorio. Si registra un incremento della presenza di extracomunitari (secondo dati ISTAT, il 3,3% della popolazione residente) che finiscono col rappresentare, loro malgrado, un bacino di manodopera a basso costo; la componente femminile è impiegata prevalentemente per l'assistenza agli anziani. I servizi socio-culturali dell'ente comunale sono carenti, ma si annovera la presenza della nuova Biblioteca Comunale, il cine teatro dell'Opera San Giuseppe, il

teatro Garibaldi, l'oratorio dei Padri Giuseppini, che costituiscono opportunità. Attive le associazioni culturali e di volontariato sociale del paese, con le quali la scuola intrattiene rapporti di collaborazione.

Il contributo degli Enti Locali risulta essere poco rilevante, con rapporti prevalentemente volti ad affrontare problematiche contingenti. Carente anche l'organizzazione di servizi fondamentali per la fascia di popolazione appartenente a un contesto socioeconomico e culturale svantaggiato che risulta essere in evidente crescita nel corso degli ultimi anni. Vi sono difficoltà nella comunicazione e nella attivazione di forme di collaborazione con gli enti comunali e provinciali. Deficitaria gestione del servizio di trasporto degli alunni dai piccoli borghi e contrade poste nelle vicinanze del paese che, di fatto, ha precluso a molti la possibilità della frequenza assidua della scuola e l'assoluta impossibilità di partecipazione alle attività extracurricolari o a momenti di socializzazione extrascolastica. La scuola raccoglie puntualmente dati per realizzare una mappatura precisa delle condizioni socio-culturali delle famiglie degli alunni da cui risulta un tasso di disoccupazione (3%) molto inferiore rispetto agli altri parametri territoriali di riferimento, anche se la percezione del fenomeno dell'impoverimento diffuso, riguarda una fascia molto più ampia della nostra utenza.

L'Istituto si articola su due plessi scolastici: la sede centrale, che ospita il Convitto, gli uffici e le classi IPSSAR e un plesso che accoglie gli alunni delle classi IPIA. Gli edifici sono stati in minima parte ristrutturati grazie ai contributi giunti dai fondi FESR e ai finanziamenti della programmazione ministeriale "Scuole belle". Entrambi i plessi non presentano barriere architettoniche. Nel corso degli anni, grazie alle azioni del Programma Operativo Nazionale - FESR 2007-2013, l'Istituto ha potuto dotarsi di laboratori linguistico-multimediali, e laboratori professionali. Negli ultimi anni scolastici, l'Istituto ha potuto realizzare, attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione – Azione 10.8.1 Asse 1, il cablaggio wireless e su cavo in tutto l'Istituto Scolastico distribuito sui due plessi e migliorare le dotazioni tecnologiche delle classi attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Infrastrutture per l'istruzione–Azione 10.8.1 Asse 3. In ogni classe è disponibile un notebook per la compilazione del registro elettronico e una lim per la didattica. Tali strumenti sono periodicamente aggiornati.

IL PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo "Manutenzione ed Assistenza Tecnica"

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 DESCRIZIONE SINTETICA

Il profilo del secondo ciclo d'istruzione per gli Istituti Professionali è stato nuovamente riformato per effetto del D. Lgs. 61/17 e successive disposizioni attuative. Con questo Decreto sono stati rivisti gli indirizzi di studio e formalmente cancellate le precedenti opzioni, che nel nostro Istituto erano presenti con i percorsi IPAI (elettrico-elettronico) e IPMM (meccanica e motori).

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e Assistenza Tecnica**" pianifica ed effettua, con autonomia e responsabilità, coerenti al quadro di azione stabilito e alle specifiche assegnate, operazioni di installazione, di manutenzione/riparazione ordinaria e straordinaria, nonché di collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici.

Il profilo dell'indirizzo è declinato e orientato dalle istituzioni scolastiche all'interno delle macro aree di attività che contraddistinguono la filiera, con riferimento ai codici ATECO e alle specifiche caratterizzazioni.

RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE REFERENZIATE AI CODICI ATECO

L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo.

C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE:

- **33 - Riparazione manutenzione e installazione di macchine ed apparecchiature**

F - COSTRUZIONI:

- **43.2 - Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione**

G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

- **45.2 - Manutenzione e riparazione di autoveicoli**

CORRELAZIONE AI SETTORI ECONOMICO-PROFESSIONALI

Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166:

– **Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica**

Profilo professionale dell'indirizzo di studi di: **Manutenzione ed Assistenza Tecnica – Apparati ed Impianti elettrici ed elettronici.**

Nella declinazione “**Apparati ed Impianti elettrici ed elettronici (C 33** – Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature; **F 43.2** - Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione), il diplomato è in grado di svolgere attività operative, gestionali, di manutenzione e di costruzione e installazione di macchine, dispositivi ed impianti nel rispetto delle norme tecniche di settore e delle norme di sicurezza; interpretando schemi, utilizzando anche strumenti informatici e di programmazione, nonché misurazioni di grandezze fisiche in relazione a semplici impianti tecnici.

Sbocchi professionali:

Concorsi pubblica amministrazione; iscrizione università; aziende di produzione, installazione, manutenzione e commercio dei settori elettrico, elettronico, esperto nei sistemi di automazione (microcontrollori, PLC, ARDUINO, Domotica ecc...) e degli impianti industriali e civili. Lavoro autonomo come titolare di impresa di: costruzione e manutenzione di apparati, impianti e dispositivi elettrici, elettronici e di automazione, industriale e civile.

COMPETENZE INDIRIZZO “MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA”

Competenze area generale declinate (senza conoscenze e abilità)

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;

Competenze trasversali (senza conoscenze e abilità)

1. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
2. individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
3. utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
4. compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
5. partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario;
6. acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
7. valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico;
8. riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
9. sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro;
10. individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
11. conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
12. padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

Competenze area di indirizzo (senza conoscenze ed abilità)

1. Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
2. Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
3. Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
4. Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
5. Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento
6. Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Il percorso formativo

Per una più approfondita conoscenza dell'argomento, si rinvia al P.T.O.F. 2022/2025 pubblicato sul sito dell'Istituto www.convittobonghi.edu.it.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Numero alunni diversamente abili	2	Numero alunni promossi per meriti propri	10
Numero alunni con D.S.A.	2	Numero alunni promossi a settembre	5
Totale numero alunni B.E.S.	5	Numero alunni reiscritti alla classe 5^	0

COMPOSIZIONE

La classe V A-MAT deriva da un percorso didattico con curvatura elettrico-elettronica all'interno dell'indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica

La classe V A-MAT è costituita da 10 allievi dei quali un cospicuo numero sono pendolari e ciò, in parte, ha sottratto loro tempo e risorse da dedicare allo studio.

Sono presenti alcuni alunni con B.E.S, in particolare si ha la seguente situazione:

-omissis-

Come già indicato, per i dettagli circa la situazione dei citati allievi si rimanda alla documentazione specifica redatta con il supporto e la supervisione delle docenti di sostegno per gli alunni H e dal coordinatore di classe per gli altri alunni. Tale documentazione (P.E.I. – P.E.P. - P.F.P. P.D.P. e relazione finale delle docenti di sostegno) è riportata in allegato e sarà a disposizione della Commissione. Il C.d.C. ritiene consigliabile la presenza delle docenti di sostegno accanto agli allievi durante tutte le fasi dell'esame, ove previsto dalla O.M., nelle modalità in cui si è tenuto il percorso didattico durante i diversi anni scolastici.

PARTECIPAZIONE E PROFITTO

La situazione di partenza della classe è stata analizzata mediante test d'ingresso, prove di comprensione del testo o colloqui individuali per i nuovi docenti.

Allo scrutinio di I quadrimestre si è inteso assegnare un debito formativo a chiunque non avesse raggiunto la sufficienza piena, attribuendo formalmente debiti formativi anche ad allievi che presentavano insufficienze lievi (media voti ≤ 5), producendo un elevato numero di materie in cui recuperare da parte degli stessi. Al fine di recuperare le carenze formative accertate al termine del primo quadrimestre, sono stati predisposti interventi di recupero, tutti svolti in itinere.

Dal punto di vista della partecipazione e motivazione, la classe si è sempre distinta per correttezza sia nei confronti dei docenti che tra pari, inoltre presenta delle buone potenzialità che in alcuni casi

hanno richiesto stimoli e sollecitazioni ad una partecipazione più attiva.

Dal punto di vista dei risultati finali, si osserva la presenza gruppi alunni con caratteristiche, motivazioni e risultati diversi tra loro:

- 1) Alcuni alunni di buone capacità e potenzialità, partecipano al lavoro in classe, anche se talvolta in modo discontinuo e differente nelle diverse discipline, con esiti complessivamente positivi.
- 2) Un secondo gruppo di allievi, con minori potenzialità di base, segue con attenzione anche se spesso in modo passivo e poco partecipativo. Ciò consente comunque a questi ragazzi di ottenere risultati generalmente sufficienti.

Per l'intera classe, salvo qualche rara eccezione, si osserva anche una maggiore partecipazione nelle discipline di area tecnica che sicuramente resta anche più interessante per le numerose attività laboratoriali proposte, mentre maggiori difficoltà si riscontrano nelle discipline di area comune, in particolare Inglese e Matematica, condizionando in alcuni casi i tempi definiti nella programmazione iniziale.

In generale il livello preparazione dei discenti può ritenersi complessivamente accettabile, laddove si evidenziano elementi positivi dotati di buone capacità e talento.

COMPORTAMENTO E FREQUENZA SCOLASTICA

La frequenza è generalmente regolare, salvo rare eccezioni (personali o familiari).

Il clima che si respira nella classe è da ritenersi positivo, gli allievi sono tutti rispettosi delle regole e dei ruoli, hanno generalmente un buon rapporto tra loro, consolidatosi nel tempo; nella sostanza si può descrivere come corretto per tutti.

Tutto ciò è dimostrato anche dall'assenza di note disciplinari.

Il gruppo classe ha instaurato un buon rapporto anche con i docenti e con l'intero personale scolastico.

Il buon clima di collaborazione e la disponibilità allo svolgimento di attività anche extracurricolari ha portato all'aumento dei carichi di lavoro extra per alcuni di loro. Di contro, i numerosi impegni programmati, molti dei quali nel 2° quadrimestre, hanno sottratto tempo alle normali attività didattiche, rendendo difficile portare a termine la programmazione iniziale che spesso è stata completata, ma a condizione di semplificare alcune parti o, in qualche disciplina, tagliare parti di minore importanza, senza che questo abbia portato alla necessità di una riprogrammazione.

Come appena detto, numerose sono le attività programmate, soprattutto nell'orientamento in uscita, attraverso incontri con diversi soggetti della formazione post-diploma, progetti di formazione al lavoro in convenzione con aziende del territorio, progetti di approfondimento e

specializzazione delle competenze. Inoltre, durante l'anno si sono svolti diversi incontri dedicati alla formazione della persona e collegati a Educazione Civica. Tutti i progetti e le attività svolte sono illustrate nel dettaglio in un apposito spazio di questo documento.

CANDIDATI PRIVATISTI
Non presenti

OBIETTIVI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati finalizzati alla crescita culturale e sociale degli allievi ed a far acquisire agli stessi la capacità di cogliere, fare proprie, elaborare ed applicare le conoscenze ricevute durante il corso di studi.

Il Consiglio di Classe, nell'ambito degli incontri convocati all'inizio dell'anno scolastico per la programmazione, ha considerato come indispensabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali educativi e formativi:

- acquisire di un metodo di studio efficace e sviluppo delle capacità operative e organizzative;
- comunicare le proprie idee con chiarezza e con ordine logico;
- comprendere e usare il linguaggio specifico delle singole discipline;
- assumere ruoli e svolgerli con responsabilità;
- potenziare l'interesse per la lettura e stimolare la curiosità culturale.

Il Consiglio di Classe ha poi fissato i seguenti **obiettivi trasversali**:

- sviluppare la capacità di analisi e di sintesi;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti e confronti all'interno di una disciplina e tra discipline diverse;
- sviluppare la progressiva acquisizione di autonomia di giudizio anche critico.

Ogni docente nel proprio Piano di Lavoro, presentato all'inizio dell'anno nei relativi Dipartimenti, ha proposto gli obiettivi didattici, le modalità ed i tempi necessari per il loro raggiungimento.

Tab. 1 Componenti del Consiglio di Classe**V sez. A – M.A.T. - a. s. 2024/25**

DISCIPLINA	COGNOME E NOME
Dirigente Scolastico	FALCO Antonella
Lingua e letteratura italiana	CAPOBIANCO Anna
Storia	CAPOBIANCO Anna
Lingua Inglese	SICA Antonella
Matematica	GIULIANO Gabriella
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni.	FERRANTE Danilo GUERRA Stefano
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	MADDALENA Nicola MARROFFINO Giuseppe
Tecnologie meccaniche e applicazioni	RUSSO Giovanni TOMA Massimiliano
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche di Elettronica	DEL MASTRO Antonio
Scienze motorie e sportive	VITARELLI Michele
Religione Cattolica	MONTAGANO Maria Antonietta
Educazione Civica	BARBARO Michele
Sostegno	TOLVE Daniela
Sostegno	CIARCIA Donatella

(*) in grassetto i Commissari interni Esami di Stato

ATTRIBUZIONE CREDITI

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, il credito scolastico, che rappresenta un patrimonio di punti assegnato ad ogni studente dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi III, IV e V). Esso è il risultato della somma dei punti che, anno dopo anno, sono attribuiti tenendo in considerazione:

- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad eventuali attività complementari e integrative;

Il credito è attribuito dal Consiglio di Classe, fino a un massimo di quaranta punti, sulla base della tabella di cui all'Allegato A (vedi art. 15, comma 2) del D.Lgs. 62/2017 riportata in seguito, e delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Per quanto concerne la determinazione del punteggio all'interno delle bande di oscillazione previste, esso è attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti del 27/05/2022, come descritto di seguito. Inoltre, si specifica che l'adozione di detti criteri sarà ratificata (o modificata) nel prossimo Collegio Docenti previsto dopo il 15 maggio 2025; qualora saranno apportate modifiche, il presente documento ne sarà integrato.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per determinare quale valore attribuire della banda prevista, si calcola la differenza tra la media effettiva dello studente e il minimo della fascia (la media va calcolata con una cifra decimale).

Si calcola la somma S (decimali in eccesso + punteggio attività) e si opera come segue:

se $S < 0,5$ si attribuisce il punteggio minimo della fascia

a) Se la media è ≤ 9

se $S \geq 0,5$ si attribuisce il punteggio massimo della fascia

Qualora vengano compiuti aggiustamenti dei voti (voti di Consiglio) in aumento, al fine di portare la media nella fascia superiore, in tale nuova fascia non sarà possibile superare il punteggio minimo.

ESEMPIO:

uno studente del quarto anno al termine dello scrutinio ha una media di 7,4 e gli sono stati attribuiti 0,2 punti di credito per attività scolastiche e/o extrascolastiche (tabella Excel).

Fascia della media: 10-11; punteggio minimo (da tabella ministeriale) = 10.

L'eccesso di media è $7,4 - 7 = 0,4$. Avendo superato il sette acquisisce altri 0,2.

$$S = 0,4 + 0,2 = 0,6.$$

Poiché $S \geq 0,5$ sarà attribuito il massimo della fascia prevista.

Il suo credito scolastico sarà pertanto di 11 punti.

INDICATORI PER DETERMINARE IL CREDITO SCOLASTICO	PUNTI
Media dei voti (a partire dalla media del 7)	0,20
Frequenza, interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo Tale frazione non verrà assegnata agli alunni che nell'arco dell'anno accumulano un numero ore di assenze (non documentate) maggiori di 100.	0,40
Attività integrative e alternative individuate dal Collegio Docenti (massimo 2 attività della durata di minimo otto ore) • Partecipazione a concorsi • Conseguimento certificazioni informatiche • Certificazioni linguistiche (Trinity, Delfi, ecc.) • Partecipazione a manifestazioni • Partecipazione a progetti • Attività sportive e agonistiche svolte all'interno della scuola • Partecipazione a moduli universitari	0,20 per ogni attività fino a un massimo di 0,40

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, determina il credito scolastico complessivo sommando i crediti del 3°, 4° e 5° anno.

Tab.2 Credito Scolastico 3° e 4° ANNO

N.	ALUNNI	Media voti 3° anno	Credito scolastico 3° anno	Media voti 4° anno	Credito scolastico 4° anno	Totale CREDITI
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Tab.3 **Situazione di profitto complessivo alla data del 12/05/2025**

Discipline	I.E.V. N.A.	8<M≤10	7< M≤8	6<M≤7	M=6	M<6
Lingua e letteratura italiana	//		3		4	3
Storia	//	2	2		2	4
Lingua straniera Inglese	//		1		4	5
Matematica	//	2	4		4	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni.	//	2	3	3	2	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	//		3	4	3	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	//	2	6		2	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche di Elettronica	//		2	8		
Scienze motorie e sportive	//	6	3	1		
Religione Cattolica	//				10	
Educazione Civica	//	1	5	4		

Tab.4 Attività di recupero

Durante l'anno scolastico sono stati effettuati i seguenti **interventi di recupero**:

Discipline	Attività di recupero al termine del 1° quadrimestre	Attività di recupero in itinere	Sportello didattico
Lingua e letteratura italiana		X	
Storia		X	
Lingua straniera Inglese		X	
Matematica		X	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni.		X	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica		X	
Tecnologie meccaniche e applicazioni		X	
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche di Elettronica		X	
Scienze motorie e sportive		X	
Religione Cattolica		X	
Educazione Civica		X	

Indicare con una X l'attività di recupero svolta.

Tab.5 Composizione del Consiglio di Classe e Continuità Didattica

Materie	Docenti	Continuità didattica nel triennio		
		3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	CAPOBIANCO Anna	X	X	X
Storia	CAPOBIANCO Anna	X	X	X
Lingua straniera Inglese	SICA Antonella	X	X	X
Matematica	GIULIANO Gabriella	-	-	X
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni.	FERRANTE Danilo GUERRA Stefano	X X	X X	X X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	MADDALENA Nicola MARROFFINO Giuseppe	X -	- -	X X
Tecnologie meccaniche e applicazioni	RUSSO Giovanni TOMA Massimiliano	X -	X -	X X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche di Elettronica	DEL MASTRO Antonio	-	-	X
Scienze motorie e sportive	VITARELLI Michele	X	X	X
Religione Cattolica	MONTAGANO Maria Antonietta	-	X	X
Educazione Civica	BARBARO Michele	X	X	X
Sostegno	TOLVE Daniela	X	X	X
Sostegno	CIARCIA Donatella	-	-	X

*** Membri interni all'esame di Stato**

UDA PROGRAMMATE

Le UDA interdisciplinari sviluppate nel corso dell'A.S. sono le seguenti:

- Uda n. 1: **L'ENERGIA NELLE SUE VARIE FORME**
- Uda n. 2: **LE ATTIVITÀ 4.0**
- Uda n. 3: **LAVORARE SI, MA IN SICUREZZA**

Le stesse sono allegate al presente documento.

Al momento della stesura del presente Documento le unità di apprendimento delle singole discipline non sono state svolte nella loro interezza.

I contenuti effettivamente svolti in ciascuna disciplina saranno allegati al presente documento al termine delle attività didattiche.

Si sottolinea che la preparazione degli alunni è avvenuta per mezzo dell'uso dei libri di testo, e mediante l'ausilio di dispense, schemi e mappe, preparati dai singoli docenti, nonché attraverso videolezioni e materiale didattico caricato sulla piattaforma G-Suite.

LA VALUTAZIONE

La valutazione in itinere del processo formativo è stata effettuata utilizzando i seguenti:

Strumenti:

Tab. 6 Tipologie delle verifiche

Discipline	Verifiche Orali	Tema Relazione Testo argomentativo	Questionari	Prove strutturate e semi-strutturate	Problemi Esercizi Analisi del testo	Prove Pratiche
Lingua e Letteratura Italiana	X	X		X	X	
Storia	X		X	X		
Lingua e civiltà Inglese	X	X	X	X		
Matematica	X			X	X	
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni	X			X	X	X
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	X			X	X	X
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X	X		X		X
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni di Elettronica	X	X	X			X
Scienze Motorie e Sportive	X					X
Religione Cattolica	X	X				
Educazione Civica	X	X			X	

Mezzi

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti delle diverse discipline hanno utilizzato i mezzi, i metodi e le strategie ritenute più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascuna disciplina.

In generale i mezzi utilizzati sono stati i seguenti:

a) Biblioteca Multimediale	b) calcolatrici
c) libri di testo	d) sussidi audiovisivi
e) dizionari	f) sussidi multimediali
g) fotocopie	h) film in lingua
i) quotidiani e riviste	l) video lezioni

Criteri di valutazione:

La valutazione globale, oltre che accertare l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, ha fatto riferimento alla situazione di partenza e ha tenuto conto del metodo di studio, della partecipazione alle attività didattiche, dell'assiduità della frequenza, dell'impegno mostrato.

I criteri di valutazione sono quelli previsti dal PTOF a.s. 2022/25. Le scale di giudizio e gli indicatori elaborati sono riportati di seguito.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Valutazione	Conoscenze	Abilità /Capacità	Competenze
Molto negativo (0 – 3)	Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.
Carente (4 – 4.5)	Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione
Insufficiente (5 – 5.5)	Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sull'altro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici
Sufficiente (6 – 6.5)	Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori

Discreto (7 – 7.5)	Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave
Buono (8 – 8.5)	Conoscenze complete approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.
Ottimo/ Eccellente (9 – 10)	Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.

CRITERI VALUTAZIONE DEL VOTO COMPORTAMENTO

Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito collegialmente dal Consiglio di classe riunito per le operazioni di scrutinio in base ai seguenti indicatori e alla seguente griglia di valutazione. Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal dieci al sei.

Indicatore	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
Frequenza	Frequenza assidua (assenze 0%-8%)	Frequenza assidua (assenze 9-12%)	Frequenza nel complesso regolare (assenze 13-16%)	Frequenza non sempre regolare (assenze 17-20%)	Frequenza irregolare (assenze 21-25%)	Frequenza irregolare (assenze oltre il 25%)
Puntualità	Puntualità	Puntualità	Occasionale mancanza di puntualità	Ritardi abituali	Ritardi abituali non giustificati	Ritardi abituali e frequenti
Rispetto persone e arredi	Comportamento lodevole e corretto verso tutti	Comportamento corretto verso tutti	Comportamento generalmente corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Comportamento non sempre corretto verso tutti	Numero elevato di assenze non giustificate
Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto	Totale assenza di note disciplinari	Totale assenza di note disciplinari	Qualche richiamo verbale Nessun richiamo sul registro di classe o scritto	Rispetto parziale delle regole Richiami scritti sul registro di classe	Rispetto parziale delle regole. Plurimi richiami scritti sul registro di classe Sospensioni disciplinari da 1 a 15 giorni	Sospensioni dalla frequenza scolastica oltre i 15 giorni

Il Consiglio di Classe assegnerà il voto in base alla presenza della maggior parte degli indicatori per ciascuna colonna.

ATTIVITÀ EXTRA E INTERCURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha integrato la propria programmazione realizzando le seguenti attività curriculari ed extracurricolari:

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO a.s.2024-25 CLASSE VA EI - TOTALE ORE: 62

ATTIVITÀ EDUCARE ALLA SCELTA PER IL FUTURO Competenze 1-2-3-4-5-6-7-8			
TIPO DI Attività	TIPO DI ATTIVITÀ “High tech & fashion night” Stand laboratoriali elettronica e robotica	TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO Orientapuglia (Foggia)	TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO Forze Armate e Forze di Polizia
N.	N. 6 ORE	N. 5 ORE	N. 2 ORE
DOCENTI/ESPERTI	DOCENTI	DOCENTE/ESPERTI	DOCENTE/ESPERTI
DATA:	DATA: 31 gennaio 2025	DATA: 9 ottobre 2024	DATA: 27 novembre 2024

ATTIVITÀ EDUCARE ALLA SCELTA PER IL FUTURO Competenze 1-2-3-4-5-6-7-8			
TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO ITIS Meccanico Abruzzo Lanciano (CH)	TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO ITIS Green Energy Puglia (Troia)	TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO ITIS Cuccovillo (Bari)	TIPO DI ATTIVITÀ ORIENTAMENTO ITIS Accademy Apulia Digital Maker (Foggia)
N. 2 ORE	N. ORE 1	N. ORE 1	N. ORE 1
DOCENTE/ESPERTI ITIS	DOCENTE/ESPERTO ITIS	DOCENTE/ESPERTO ITIS	DOCENTE/ESPERTO ITIS
DATA: 31 GENNAIO 2025	DATA: 8 aprile 2025	DATA: 15 aprile 2025	DATA: 15 aprile 2025

ATTIVITÀ EVENTI CON ESPERTI ESTERNI: INCONTRI DIVULGATIVI SU TEMI CULTURALI, DI ATTUALITÀ, DI LEGALITÀ, DELLA SALUTE Competenze 1-3-5-6-8			
TIPO DI ATTIVITÀ Azioni di prevenzione BULLISMO E CYBERBULLISMO	TIPO DI ATTIVITÀ “L’avventura della Scienza: dalla fisica fondamentale alla sostenibilità”	TIPO DI ATTIVITÀ “M’illumino di Libertà” Giornata internazionale VIOLENZA SULLE DONNE	TIPO DI ATTIVITÀ Visione del film “ONE LIFE” e dibattito
N. 2 ORE	N. 3 ORE	N. 2 ORE	N. 4 ORE
DOCENTI curricolari ed esperti del settore	DOCENTI esperto Paola Catapano	DOCENTI ESPERTI DEL SETTORE	DOCENTI curricolari
DATA: 17 dicembre 2024	DATA: 11 novembre 2024	DATA: 25 gennaio 2025	DATA: 27 gennaio 2025

ATTIVITÀ EVENTI CON ESPERTI ESTERNI: INCONTRI DIVULGATIVI SU TEMI CULTURALI, DI ATTUALITÀ, DI LEGALITÀ, DELLA SALUTE				
TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ
N. ORE	N.	N. ORE	N. ORE	N. ORE
DOCENTE/ESPERTI	DOCENTE/ESPERTO	DOCENTE: ESPERTO	DOCENTE: ESPERTO	DOCENTE/ESPERTO
DATA:	DATA:	DATA:	DATA:	DATA:

ATTIVITÀ VISITE GUIDATE A CARATTERE ORIENTATIVO			
TIPO DI ATTIVITÀ USCITA DIDATTICA Teatro in lingua inglese "THE SOCIAL NETWORK"	TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ	TIPO DI ATTIVITÀ
N. 6 ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE
DOCENTE/ESPERTO	DOCENTE/ESPERTO	DOCENTE/ESPERTO	DOCENTE/ESPERTO
DATA 10 febbraio 2025	DATA:	DATA:	DATA:

ATTIVITÀ CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI Competenze 1-2-3-4-5-6-7			
TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0
N. 1 ORE	N. 1 ORE	N.1 ORE	N. 1 ORE
DOCENTI/ESPERTI INTERNI	DOCENTI- ESPERTI INTERNI	DOCENTE/ESPERTO INTERNI	DOCENTI/ESPERTI INTERNI
DATA: 31 gennaio 2025	DATA: 4 febbraio 2025	DATA: 5 febbraio 2025	DATA: 7 febbraio 2025

ATTIVITÀ CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI Competenze 1-2-3-4-5-6-7			
TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0
N. 1 ORE	N. 1 ORE	N.1 ORE	N. 1 ORE
DOCENTI/ESPERTI INTERNI	DOCENTI- ESPERTI INTERNI	DOCENTE/ESPERTO INTERNI	DOCENTI/ESPERTI INTERNI
DATA: 17 febbraio 2025	DATA: 18 febbraio 2025	DATA: 19 febbraio 2025	DATA: 25 febbraio 2025

ATTIVITÀ CONOSCERE SE STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI Competenze 1-2-3-4-5-6-7			
TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività STEM COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE – SYLLABUS 5.0	TIPO DI Attività UNO NESSUNO E CENTOMILA LIKE
N. 1 ORE	N. 1 ORE	N.1 ORE	N. 2 ORE
DOCENTI/ESPERTI INTERNI	DOCENTI- ESPERTI INTERNI	DOCENTE/ESPERTO INTERNI	DOCENTI/ESPERTI Trifone Gargano
DATA: 26 febbraio 2025	DATA: 28 febbraio 2025	DATA: 05 marzo 2025	DATA: 2aprile 2025

ATTIVITÀ INCONTRI CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE - ESPERIENZE IN SITUAZIONE Competenze 1-2-3-4-5-6-7-8-			
TIPO DI ATTIVITÀ:	TIPO DI ATTIVITÀ “	TIPO DI ATTIVITÀ:	TIPO DI ATTIVITÀ
N.	N.	N.	N. ORE
DOCENTI/ENTI DEL 3° SETTORE	DOCENTI/ ENTI DEL 3° SETTORE	DOCENTE/ESPERTO.	DOCENTE/ESPERTO
DATA:	DATA:	DATA:	DATA:

tutor piattaforma UNICA
prof.ssa Teresa Catapano

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è materia obbligatoria di studi in tutti i gradi dell'istruzione, da attuare sulla base di specifiche Linee guida per l'insegnamento.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, la materia, trasversale agli altri insegnamenti, ha un proprio voto, almeno 33 ore all'anno dedicate e ruota attorno a tre assi principali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

- Lo studio della Costituzione prevede che gli studenti abbiano le basi per riflettere sui significati dei contenuti. Le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Carta, mattone fondamentale della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Gli studenti approfondiscono lo studio della nostra Costituzione e apprendono gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, al fine di divenire cittadini responsabili e attivi nella vita sociale della comunità.
- Lo sviluppo sostenibile, secondo pilastro su cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, prevede che gli studenti vengano formati sull'educazione ambientale e sulla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. In linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'Onu e dai 17 SDGs, gli studenti apprendono nozioni sulla costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. La sostenibilità entra, così, negli obiettivi di apprendimento.
- Per quanto concerne la cittadinanza digitale, gli studenti acquisiscono le capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare queste capacità durante il ciclo scolastico consente agli studenti che utilizzano il web, da una parte di acquisire informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo, dall'altra di comprendere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale può nascondere, considerandone anche le possibili conseguenze. Per il raggiungimento di tali obiettivi il nostro Istituto ha ritenuto opportuno nominare una specifica commissione di Ed. Civica costituita dai docenti delle discipline giuridiche-economiche che hanno opportunamente elaborato il Curricolo di Ed. Civica.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Tale azione è attuata per mezzo dei referenti per l'ed. civica i quali

favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", facilitando lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Il curriculum per le classi quinte prevede i seguenti nuclei tematici:

1. La Costituzione: Storia e caratteri della Costituzione, principi fondamentali, la normativa sulla sicurezza e la tutela dei lavoratori, L'Unione europea e organismi internazionali.
2. Educazione stradale: Come incrementare la sicurezza stradale.
3. Educazione digitale: l'affidabilità delle fonti sul web e il rapporto tra privacy e web.
4. Educazione finanziaria: pagamenti e mutui;
5. Cittadinanza attiva: l'educazione alla legalità, lo Stato e i cittadini contro la mafia, la tutela dei beni culturali.
6. L'Agenda 2030: la parità di genere, ridurre le disuguaglianze, la pena di morte, la lotta contro il cambiamento climatico.

P.C.T.O.

(ex Alternanza Scuola Lavoro)

Premessa

L'alternanza scuola-lavoro, istituita tramite L. 53/2003 e con il D. Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, successivamente innovata e regolamentata con i D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, 88 e 89 è stata infine ridefinita con Legge 13 luglio 2015 n. 107.

Con il comma 784 della Legge di bilancio il legislatore modifica la denominazione dell'ASL, che dal 1° gennaio 2019 diventa "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento". Alla modifica del nome si aggiunge la riduzione del numero di ore obbligatorio, che dall'anno scolastico 2018/19 diventano 210 per il triennio degli Istituti Professionali.

Il progetto PCTO favorisce una maggiore e migliore integrazione tra scuola, enti locali e mondo del lavoro. Gli alunni possono osservare prima, e verificare poi, quanto appreso in aula; potenziando i saperi formali non formali e informali. L'obiettivo è offrire una formazione che non sia di tipo esclusivamente professionale né di tipo genericamente culturale, ma capace di unire entrambi gli aspetti, mettendo accanto al "sapere", alle conoscenze basilari delle discipline, il "saper fare", ovvero saper progettare, organizzare, gestire. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende delle convenzioni apposite.

Si precisa che quest'anno l'attività di P.C.T.O. non è obbligatoria per l'ammissione all'Esame di Stato.

Metodologia

Il percorso prevede attività di formazione in aula alternate a quelle in azienda, grazie a particolari convenzioni con le imprese del territorio locale e nazionale; visite ad alcune realtà del territorio con escursioni e uscite didattiche.

Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio. La fase della realizzazione è rappresentata dalla parte operativa, lo svolgimento delle lezioni e del programma, la collaborazione con i docenti curricolari, lo stage operativo e la verifica dei risultati ottenuti.

Finalità

Il progetto ha consolidato e approfondito quanto studiato negli anni precedenti e ha dedicato particolare attenzione alle tecniche laboratoriali e alla pratica operativa, anche in cantieri ed aziende industriali. Finalità specifica è stata quella di creare operatori del settore nei campi elettrico-

elettronico e meccanico e/o dell'impiantistica in generale.

Tutor Scolastico

Gli alunni della classe 5 A - MAT negli ultimi 3 anni hanno visto una continuità nel docente tutor scolastico del percorso: Prof. Del Mastro Antonio.

Fasi e articolazioni del percorso

Le attività di PCTO effettuate nei tre anni scolastici sono state diverse:

- 3° anno: Corso di formazione per lavoratori di 16 ore;
- 4° anno: Attività presso aziende del territorio per 120 ore;
- 5° anno: Attività presso aziende del territorio per 84 ore ;.

Questi ultimi percorsi, al momento hanno trovato la soddisfazione degli allievi e un riscontro generalmente positivo dalle aziende.

Si allega scheda riepilogativa dettagliata.

ESAME DI STATO – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA (O.M. 67 del 31/03/25)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D. Lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Il Consiglio ha deliberato lo svolgimento di una simulazione della prima prova scritta, in conformità a quanto stabilito nell'ambito del dipartimento di Italiano per l'intero Istituto.

Per il corrente anno scolastico, la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la prima prova scritta.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione proposte e riportate in allegato per ciascuna tipologia di traccia.

SECONDA PROVA SCRITTA (O.M. 67 del 31/03/25)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Negli Istituti Professionali, di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline, ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli Istituti Professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a) la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Pertanto, alla luce di quanto poi riportato al successivo comma 4 della stessa O.M., la seconda prova è predisposta dalla commissione, declinando le indicazioni ministeriali relative al "quadro generale"

in relazione allo specifico percorso formativo attivato, con riguardo al codice ATECO.

Quest'anno non è presente l'obbligo di svolgere almeno una parte in forma pratica come previsto precedentemente, pertanto il Consiglio ha deliberato di svolgere la seconda prova in forma scritta e non scritta-pratica anche per evitare possibili problemi di svolgimento/valutazione della parte pratica. La prova, predisposta in più tracce, il giorno stesso della ricezione del plico ad essa attinente, potrà essere svolta nell'arco di un solo giorno con una durata che sarà stabilita dalla commissione, ma indicativamente non superiore a 6 ore. Tra le tracce predisposte è sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che sarà svolta dai candidati.

Il Consiglio ha deliberato lo svolgimento di una simulazione della seconda prova scritta allegata al presente documento.

Per il corrente anno, la sottocommissione dispone di un massimo di 20 punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione proposte e riportate in allegato.

COLLOQUIO (O.M. 67 del 31/03/25)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Per il corrente anno scolastico, la Commissione dispone di un massimo di 20 punti per la valutazione del colloquio. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A della O.M., che viene riproposta in allegato.

Il Consiglio ha deliberato di svolgere la simulazione del colloquio orale entro il mese di maggio.

Il Consiglio di Classe V A – M.A.T.

Disciplina	Docente	Firme**
Lingua e letteratura italiana	CAPOBIANCO Anna	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Storia	CAPOBIANCO Anna	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Lingua straniera Inglese	SICA Antonella	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Matematica	GIULIANO Gabriella	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Tecnologie Elettriche-Elettroniche, dell'automazione e Applicazioni.	FERRANTE Danilo GUERRA Stefano	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione e di Diagnostica	MADDALENA Nicola* MARROFFINO Giuseppe	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Tecnologie meccaniche e applicazioni	RUSSO Giovanni TOMA Massimiliano	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Pratiche di Elettronica	DEL MASTRO Antonio*	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Scienze motorie e sportive	VITARELLI Michele*	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Religione Cattolica	MONTAGANO Maria Antonietta	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Educazione Civica	BARBARO Michele	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Sostegno	TOLVE Daniela	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>
Sostegno	CIARCIA Donatella	<i>Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93</i>

* Commissari interni Esami di Stato

** Firma autografa omessa a mezzo stampa ai sensi art.3 comma 2 del DLGS 39/93

Lucera, 12 maggio 2025

Firma del Dirigente Scolastico
FALCO Antonella